DAL MONDO

Turchia: calpestati ancora una volta i diritti umani, avvocati perseguitati e accusati di terrorismo

di **Caterina Iannotti** · 13 aprile 2021, 15:05

La mancanza di libertà e indipendenza in Turchia da anni tocca anche la magistratura. Dal 2016 ad oggi circa 1600 tra avvocati e magistrati sono stati arrestati per terrorismo o per il solo fatto di aver parlato con i clienti. Lo stesso presidente Erdogan ha affermato: "Quegli avvocati che difenderanno persone accusate di terrorismo non possono che essere dei terroristi. Se agiscono in questo modo, devono pagare anche loro".

Sono aborrevoli gli elementi che emergono dal Rapporto sull'avvocatura in Turchia realizzato dagli osservatori inviati dall'Ocf, l'Organismo Congressuale Forense, e dall'Mga, il Sindacato Nazionale Forense, per seguire i processi del 6 e 7 aprile scorsi a Istanbul contro alcuni colleghi turchi.

"La repressione giudiziaria verso l'avvocatura si è realizzata e tutt'ora si realizza attraverso l'equiparazione delle condotte degli assistiti con gli avvocati", si legge nel documento stilato dall'avvocato Francesca Pesce, "Molti degli imputati dei due procedimenti in osservazione sono accusati di tali reati per il solo fatto di aver visitato in carcere i loro assistiti, o per le difese tecniche esercitate nel corso dei procedimenti.

"Per molti avvocati le imputazioni sono di appartenenza all'organizzazione terroristica Pkk e apologia contro l'unità dello Stato.", continua il documento, "Accuse che nascono dall'attività politica e professionale degli avvocati. Le prove a carico consistono in rapporti della polizia, intercettazioni, fotografie che collegano gli avvocati a luoghi di manifestazioni, oppure alle visite in carcere ai clienti."

Fra gli imputati spicca il nome di Barkin Timtik, sorella di Ebru Timtik, l'avvocatessa morta in carcere in seguito a un lunghissimo sciopero della fame.

L’ennesima violazione dei diritti umani, quella di Erdogan, il quale puntualmente continua ad ignorare le sentenze della Corte Europea sebbene la Turchia sia membro del Consiglio d’Europa e per questo firmataria della Convenzione Europea sui Diritti dell’Uomo e dunque vincolata alle disposizioni ed alla giurisprudenza della Cedu.

Come ha commentato anche il Coordinatore dell’Ocf Giovanni Malinconico, ora più che mai denunciare questa situazione aberrante è d’obbligo e le voci devono moltiplicarsi.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/04/13/turchia-calpestati-ancora-una-volta-i-diritti-umani-avvocati-perseguitati-e-accusati-di-terrorismo/

© 2026 Istituzioni24